



AUTOMOBILE CLUB BRINDISI

NOTA INTEGRATIVA
al BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	6
2.1.1 <i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	6
2.1.2 <i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	6
2.1.3 <i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	13
2.2.1 <i>RIMANENZE</i>	13
2.2.2 <i>CREDITI</i>	14
2.2.4 <i>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>	18
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	19
2.3.1 <i>VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO</i>	19
2.3.2 <i>PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE</i>	20
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	21
2.6 DEBITI.....	23
2.7.1 <i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>	27
2.7.2 <i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>	27
2.8 CONTI D'ORDINE.....	27
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	30
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	30
3.1.1 <i>SINTESI DEI RISULTATI</i>	30
3.1.2 <i>VALORE DELLA PRODUZIONE</i>	31
3.1.3 <i>COSTI DELLA PRODUZIONE</i>	31
3.1.4 <i>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</i>	33
3.1.5 <i>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</i>	34
3.1.7 <i>IMPOSTE</i>	35
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI.....	35
3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	35
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	37
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	37
4.1.1 <i>ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE</i>	37
4.1.2 <i>ALTRI DATI SUL PERSONALE</i>	37
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	38
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	38
4.4 RENDICONTO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	39
4.5 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	41

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Brindisi fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, così come modificati dal D. Lgs. 139/2015, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Con circolare MEF/RGS n. 13 del 24.03.2015, la ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite dal bilancio 2016; secondo le disposizioni, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
- Rendiconto finanziario;
- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Rapporto sui risultati;
- Conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate

nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Brindisi deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010, adeguati a quanto disposto dal D. Lgs. n. 139/2015 (c.d. Decreto Bilanci).

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;

- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Brindisi non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Brindisi per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 49.628

totale attività = € 462.395

totale passività = € 471.371

patrimonio netto = - € 8.976

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: Non risultano movimenti nei relativi conti.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2016
impianti	12,50	12,50
attrezzature	12,50	12,50
mobili d'ufficio	12,50	12,50
macchine elettroniche	20	20
automezzi	20	20

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2016 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote ritenendo detta riduzione pari al presunto deperimento del bene acquisito nel corso del primo esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce "valore di bilancio" sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Alienazioni / Storni	Amm.ti	Alienazioni / Storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI								
01 Terreni e fabbricati:								
Totale voce								
02 Impianti e macchinari:								
impianti	47.966	46.861	1.105			1.105		0
Totale voce	47.966	46.861	1.105		0	1.105	0	0
03 Attrezzature industriali e commerciali:								
attrezzature	1.928	1.614	314			104		210
Totale voce	1.928	1.614	314	0		104		210
04 Altri beni:								
mobili d'ufficio	26.077	24.705	1.372			618		753
macchine elettriche ed elettroniche	48.698	46.585	2.113			529		1.584
automezzi	8.638	8.638	0					0
Totale voce	83.413	79.928	3.485	0	0	1.147	0	2.337
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:								
Totale voce								
Totale	133.307	128.403	4.904	0	0	2.356	0	2.547

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Svalutazioni		Acquisizioni	Dismissioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
Totale voce						
b. imprese collegate:						0
ACISERVICE TRE MARI SRL	1.588		1.588	854		2.442
Totale voce	1.588	0	1.588	854	0	2.442
Totale	1.588	0	1.588	854	0	2.442

Nel corso dell'esercizio 2016 l'AC Brindisi ha aumentato la propria partecipazione nella collegata Aci Service Tre Mari Srl per effetto del versamento del residuo del capitale sociale sottoscritto.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACISERVICE TRE MARI SRL	LECCE	10.000,00	15.164,00	2.838,00	10,00	1.516,40	2.442,00	-925,60
Totale							2.442,00	-925,60

I dati indicati si riferiscono al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2015 delle società Aci Service Tre Mari Srl.

CREDITI

Critero di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Decrementi	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
polizza liquidazione personale	114.217		4.474	0	118.691
Totale voce	114.217		4.474	0	118.691
Totale	114.217		4.474	0	118.691

Si tratta della polizza liquidazione del personale dipendente creata dall'AC Brindisi con INA Assitalia.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO (cioè "First In First Out", ovvero "Primo Entrato Primo Uscito").

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
materiale cartografico	1.580	2.100	1.580	2.100
Totale voce	1.580	2.100	1.580	2.100
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	1.580	2.100	1.580	2.100

Si tratta delle rimanenze degli omaggi sociali valutati al costo d'acquisto.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
Il Crediti									
01 verso clienti:	70.727			417.125		375.321			112.532
Totale voce	70.727			417.125		375.321			112.532
02 verso imprese controllate:									
prestiti alla società controllata									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
.....	8.446			61.859		53.677			16.628
Totale voce	8.446			61.859		53.677			16.628
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	59.033			3.147.291		3.154.096			52.228
Totale voce	59.033			3.147.291		3.154.096			52.228
Totale	138.206			3.626.275		3.583.094			181.388

Nella voce crediti verso clienti, la parte più importante riguarda il credito che l'AC Brindisi ha nei confronti di ACI Italia, ACI Informatica e SARA Assicurazioni.

I crediti tributari sono relativi al credito IVA e IRES.

Riguardo alla voce "crediti verso altri" la parte più consistente è relativa ai crediti da clienti per fatture da emettere.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	112.532			112.532
Totale voce	112.532			112.532
02 verso imprese controllate				
.....				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
credito IVA	16.628			16.628
Totale voce	16.628			16.628
04-ter imposte anticipate				
.....				
Totale voce				
05 verso altri	52.228			52.228
Totale voce	52.228			52.228
totale	181.388			181.388

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITA														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	112.532														112.532		112.532
Totale voce	112.532														112.532		112.532
02 verso imprese controllate																	
.....																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
.....																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	
credito IVA	16.628														16.628		16.628
Totale voce	16.628														16.628		16.628
04-ter imposte anticipate																	
.....																	
Totale voce																	
05 verso altri	52.228														52.228		52.228
Totale voce	52.228														52.228		52.228
Totale	181.388														181.388		181.388

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Depositi bancari e postali:	144.836	3.268.118	3.334.539	78.415
Totale voce	144.836	3.268.118	3.334.539	78.415
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	6.575	2.882.447	2.878.791	10.230
Totale voce	6.575	2.882.447	2.878.791	10.230
Totale	151.411	6.150.565	6.213.330	88.645

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.4b – Rendiconto finanziario

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2016	Consuntivo Esercizio 2016	Consuntivo Esercizio 2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	49.628	100.106
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	5.465	5.120
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	5.465	5.120
- accant. Fondi Rischi	0	0
(Utilizzo dei fondi):	0	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)		
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	2.357	2.527
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	2.357	2.527
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	59
- svalutazioni partecipazioni	0	59
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.822	7.706
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	57.450	107.812

Tabella 2.2.4b – Rendiconto finanziario [segue]

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2016	Consuntivo Esercizio 2016	Consuntivo Esercizio 2015
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-87.621	97.531
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	-30.171	205.343
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	0
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	0	-1.630
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	4.904	5.801
Immobilizzazioni materiali nette finali	2.547	4.904
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-2.357	-2.527
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-5.328	-4.474
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	115.805	111.390
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	121.133	115.805
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni		
Svalutazioni delle partecipazioni	0	-59
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-5.328	-6.104
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-27.267	-115.887
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-27.267	-115.887
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	-62.766	83.352
Disponibilità liquide al 1° gennaio	151.411	68.059
Disponibilità liquide al 31 dicembre	88.645	151.411

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
I Riserve:				
Ordinarie	1.585	0	0	1.585
Riserva contenimento spesa	24.362	0	-20.588	44.950
Totale voce	25.947	0	-20.588	46.535
II Utili (perdite) portati a nuovo	-184.659	0	-79.518	-105.139
III Utile (perdita) dell'esercizio	100.106	49.628	100.106	49.628
Totale	-58.606	49.628	0	-8.976

Con riferimento al “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Brindisi”, adottato in data 23 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, risulta che, per effetto del disposto di cui all’articolo 2, comma 2 bis, l’Automobile Club Brindisi – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all’obbligo di riversamento all’erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall’articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell’azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall’Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Per quanto riguarda l’esercizio 2015 si rinvia al paragrafo 3.2 e 3.3.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell’Ente, nella seduta del 31 maggio 2012, ai fini del rispetto del principio dell’equilibrio economico-patrimoniale di cui all’art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l’adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 31/12/2026.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano, con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per l'esercizio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2015	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2016	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2015	-58.606	-58.606	0
+ Utile dell'esercizio 2016	29.000	49.628	20.628
= Deficit patrimoniale al 31/12/16	-29.606	-8.976	20.630

Come si evince, l'ottima performance reddituale che perdura da diversi esercizi, può far ragionevolmente ritenere che il riassorbimento completo del deficit patrimoniale avverrà entro l'esercizio 2017, con largo anticipo rispetto a quelle che erano le previsioni iniziali.

La seconda parte del piano pluriennale, infine, quantifica gli utili attesi per l'esercizio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2017	29.000	Individuazione e sviluppo di nuovi servizi erogabili dall'AC in materia di assistenza automobilistica per target/mercati d'elite (auto storiche)	20.024
		Mantenimento di un rigido controllo dei costi e di razionalizzazione delle spese anche attraverso acquisti di prodotti e/o servizi in unione con altri AA.CC.	

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2015	Quota dell'esercizio	Utilizzazioni/Storni	Saldo al 31.12.2016	DURATA RESIDUA		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
112.790	5.465		118.255			118.255
112.790	5.465		118.255			118.255

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:	140.883		27.268	113.615
Totale voce	140.883	0	27.268	113.615
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	11.944	3.192.532	3.200.184	4.292
Totale voce	11.944	3.192.532	3.200.184	4.292
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	6.596	31.816	35.713	2.699
Totale voce	6.596	31.816	35.713	2.699
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza	4.556	26.399	27.227	3.728
Totale voce	4.556	26.399	27.227	3.728
14 altri debiti:	144.809	4.460.798	4.481.973	123.634
Totale voce	144.809	4.460.798	4.481.973	123.634
Totale	308.788	7.711.545	7.772.365	247.968

La voce “debiti verso altri finanziatori” è data dal Piano di rientro dell’AC Brindisi nei confronti di ACI Italia.

Nella voce “debiti tributari” e “debiti previdenziali” ci sono, per la quasi totalità, i debiti verso l’erario e verso gli istituti di previdenza relativi alle trattenute/contributi da versare in relazione agli stipendi di dicembre e alla tredicesima dei dipendenti dell’Ente. La voce “altri debiti”, infine, riguarda per la quasi totalità il debito verso la regione Puglia per il versamento delle tasse automobilistiche incassate nelle ultime settimane del 2016, e i debiti verso fornitori per fatture da ricevere.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:		113.615			ACI Italia	113.615
Totale voce	0	113.615				113.615
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	4.292					4.292
Totale voce	4.292					4.292
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	2.699					2.699
Totale voce	2.699					2.699
13 debiti verso istit. di previd. e di sic sociale	3.728					3.728
Totale voce	3.728					3.728
14 altri debiti:	123.634					123.634
Totale voce	123.634					123.634
Totale	134.353	113.615				247.968

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA							Totale
	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:							113.615	113.615
Totale voce							113.615	113.615
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	4.292							4.292
Totale voce	4.292							4.292
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	2.699							2.699
Totale voce	2.699							2.699
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3.728							3.728
Totale voce	3.728							3.728
14 altri debiti:	123.634							123.634
Totale voce	123.634							123.634
Totale	134.353						113.615	247.968

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	71.485	66.582	71.485	66.582
Totale voce	71.485	66.582	71.485	66.582
Totale	71.485	66.582	71.485	66.582

Si tratta quasi del tutto delle aliquote sociali pagate nel corso del 2016 ma di competenza dell'anno successivo.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Totale voce	0	0	0	0
Risconti passivi:	120.419	105.148	120.419	105.148
Totale voce	120.419	105.148	120.419	105.148
Totale	120.419	105.148	120.419	105.148

Si tratta delle quote sociali incassate nel corso del 2016 ma di competenza dell'anno successivo.

2.8 CONTI D'ORDINE

Per l'esercizio 2016 l'AC Brindisi non ha prestato, né direttamente né indirettamente, fidejussioni, avalli e altre garanzie personali e reali nonché assunto rischi, impegni o detenuto beni di terzi o avuto beni propri depositati presso terzi.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	75.312	136.309	-60.997
Gestione Finanziaria	-909	-2.083	1.174

	Esercizio 2015	Esercizio 2015	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	74.462	134.167	-59.705

	Esercizio 2015	Esercizio 2015	Scostamenti
Imposte sul reddito	24.834	34.061	-9.227

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
281.877	341.109	-59.232
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

I ricavi caratteristici dell’AC Brindisi diminuiscono di circa € 59.000. In realtà la variazione principale è dovuta alla modifica rispetto all’esercizio precedente del criterio di registrazione contabile degli incassi delle tasse di circolazione, di cui vengono contabilizzati solo i compensi di competenza dell’AC e non anche quelli di competenza di ACI; di contro infatti si registra l’azzeramento dei costi correlati.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
317.162	322.716	-5.554
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Anche gli altri ricavi e proventi registrano una diminuzione rispetto al precedente esercizio. Il decremento riguardano per la quasi totalità le provvigioni da SARA Assicurazioni. L’aumento dei ricavi alla voce “concorsi e rimborsi diversi” è dovuto invece al contributo ricevuto per l’organizzazione della manifestazione “karting in piazza, compensato fra l’altro

nella sezione costi dal corrispondente corrispettivo pagato alla società che ha curato e gestito l'evento per conto dell'AC.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
3.882	2.860	1.022
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Questa voce subisce un lieve aumento.

B7 - Per servizi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
194.034	204.437	-10.403
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Si registra una diminuzione. Le voci maggiormente interessate sono state:

- Organizzazione eventi: aumentano di circa € 33.000 per la manifestazione Karting in piazza come sopra specificato;
- Spese bancarie: diminuiscono di circa € 2.000;
- Aumentano di circa € 12.000 nelle spese verso la società di servizi ACI Service Tre Mari Srl.
- Così come già specificato per la voce A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni, le spese per la riscossione delle tasse automobilistiche vengono azzerate per la parte che corrispondeva alla parte di compensi di spettanza ACI.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
48.834	50.998	-2.164
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Diminuiscono leggermente le spese per fitto locali.

B9 - Per il personale

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
118.686	113.586	5.100
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Questa voce del conto economico aumenta leggermente. La variazione è generalizzata su tutti i conti relativi ai costi del personale dipendente.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
2.357	2.527	-170
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Si dettagliano di seguito le voci che compongono questo conto:

€ 1.104 per ammortamento impianti,

€ 105 per ammortamento attrezzature,

€ 618 per ammortamento mobili d'ufficio,

€ 529 per ammortamento macchine elettroniche.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
520	0	520
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Si registra una piccola variazioni nelle rimanenze relative per lo più ad omaggi sociali.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
156.395	163.108	-6.713
di cui straordinari	di cui straordinari	
2.425	0	

La riduzione di questa voce è dovuta quasi alla combinazione di un aumento sulla voce IVA indetraibile e conguaglio pro-rata e ad una riduzione sulla voce relativa alle sopravvenienze passive ordinarie e agli altri oneri diversi di gestione.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
125	182	-57
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Gli interessi maturati sul c/c bancario subiscono una lieve diminuzione.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
1.034	2.265	-1.231
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La quota interesse riguarda gli oneri finanziari legati al Piano di Rientro del debito nei confronti della sede centrale. Gli stessi si riducono in linea con la costante riduzione del capitale da restituire.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
0	59	-59
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
24.834	34.061	-9.227
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano ad € 16.905 per IRES ed € 7.930 per IRAP.

ANALISI CONSUMI INTERMEDI

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2016			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	importo riduzione	importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	2.873	5%	772	6.948	B6 - Acquisti materie prime	3.882	-1.083	
B7 - Spese per servizi	76.931	5%	7.693	69.238	B7 - Spese per servizi	56.532	12.706	
B8 - Spese per beni di terzi	37.183	5%	3.718	33.464	B8 - Spese per beni di terzi	30.333	3.131	
TOTALE - ART. 5 - c.1	116.987	5%	12.183	109.651	TOTALE	90.747	14.754	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		26.240	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	25.374	50%	12.687	12.687	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	12.653	34	OK
TOTALE	8.500	10%	850	7.650	TOTALE	5.000	2.650	OK
TOTALE - ART. 7	171.987	10%	0	171.987	TOTALE - ART. 7	121.326	50.661	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	9.682	10%	968	8.713	TOTALE - ART. 8 - c.1	5.447	3.266	OK
TOTALE - ART. 6 c.2	7,00	0%	0,00	7,00	TOTALE - ART. 6 c.2	7,00	0,00	OK

DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 49.628,00 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto. In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Brindisi", adottato in data 23 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono appostati ad una specifica riserva del patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali. Si propone quindi di destinare a tale specifica riserva una quota pari ad € 26.240,00, corrispondente ai risparmi di spesa realizzati nell'esercizio in parola come si evince dalla tabella riportata al paragrafo 3.2.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2016
Tempo indeterminato	2			2
Totale	2			2

Come si evince dalla tabella sopra riportata, non ci sono variazioni rispetto al precedente esercizio.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B	1	0
AREA C	2	2
Totale	3	2

COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.447
Collegio dei Revisori dei Conti	4.150
Totale	9.597

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	118.691	0	118.691
Crediti commerciali dell'attivo circolante	112.532	111.997	535
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	231.223	111.997	119.226
Debiti commerciali	4.292	2.445	1.847
Debiti finanziari	113.615	113.615	0
Totale debiti	117.907	116.060	1.847
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	281.877	63.735	218.142
Altri ricavi e proventi	317.162	262.598	54.564
Totale ricavi	599.039	326.333	272.706
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	3.882	0	3.882
Costi per prestazione di servizi	194.034	90.844	103.190
Costi per godimento beni di terzi	48.834	0	48.834
Oneri diversi di gestione	156.395	125.725	30.670
Parziale dei costi	403.145	216.569	186.576
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	125	0	125
Totale proventi finanziari	125	0	125

RAPPORTO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Rapporto degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il rapporto degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il rapporto dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Rapporto degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

RENDICONTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	<i>B6) Acquisto prodotti finiti e merci</i>	<i>B7) Spese per prestazioni di servizi</i>	<i>B8) Spese per godimento di beni di terzi</i>	<i>B9) Costi del personale</i>	<i>B10) Ammortam. e svalutazioni</i>	<i>B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci</i>	<i>B12) Accantonam. per rischi ed oneri</i>	<i>B13) Altri accantonamenti</i>	<i>B14) Oneri diversi di gestione</i>	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	1.026	0	0	7	-1	0	0	47	1.078
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	2.742	0	0	18	-4	0	0	139.934	142.690
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	1.475	0	44.165	294	-65	0	0	2.071	47.941
			Assistenza Automobilistica	0	0	0	44.165	285	-63	0	0	2.004	46.392
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE P.P.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	3.882	188.791	48.834	30.356	1.753	-387	0	0	12.339	285.568
Totali				3.882	194.034	48.834	118.686	2.357	-520	0	0	156.395	523.668

Tabella 4.4.2 – rapporto degli obiettivi per progetti

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI									
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizza z.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.10. ammortam .	B.14 oneri di gestione	
giovani talenti per lo sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali							0
Auto 3D	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali							0
assistenza specialistica e di supporto agli AA.CC. In materia di mobilità e sicurezza stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali							0
la squadra degli ufficiali di gara dell'AC Brindisi	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali				2.840			2.840
senti chi parla!	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali				0			0
TOTALI			Totale		0	2.840	0	0	2.840

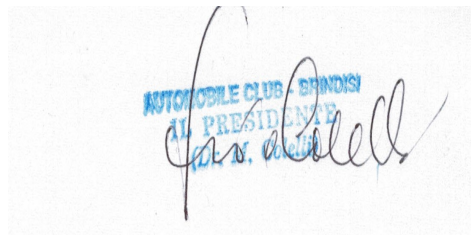
Tabella 4.4.3 – Rapporto degli obiettivi per indicatori

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2016
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	giovani talenti per lo sport	servizi e attività istituzionali		n. partecipanti	nessun obiettivo di performance individuale attribuito dal Segretario generale ACI al Direttore AC
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	auto 3D	servizi e attività istituzionali		realizzazione della piattaforma e dei servizi	nessun obiettivo di performance individuale attribuito dal Segretario generale ACI al Direttore AC
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	sviluppo data base soci	soci		sistema automatico di acquisizione dei dati raccolti in fase di registrazione al sito nel DB soci	conseguito il 100% degli obiettivi di incremento della produzione associativa, di incremento della produzione fidelizzata, di incremento della percentuale e mail acquisite e di obiettivo gestione reti
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	assistenza specialistica e di supporto agli AA.CC. In materia di mobilità e sicurezza stradale	servizi e attività istituzionali		persone/bambini info/formati negli incontri	Conseguito il 100% degli obiettivi. Realizzati n. 4 corsi di educazione stradale nelle scuole con il coinvolgimento di n. 281 studenti
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	la squadra degli ufficiali di gara dell'AC Brindisi	servizi e attività istituzionali		rassegna stampa e/o documentazione fotografica	Conseguito il 100% degli obiettivi. Realizzata di 1 giornata dedicata agli ufficiali di gara
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	senti chi parla!	servizi e attività istituzionali		rapporti di visita	Conseguito il 100% degli obiettivi. Effettuate n. 42 visite di controllo dell'udito

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non è intervenuto nessun fatto di rilievo intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio che può aver modificato la situazione scaturente dal bilancio di esercizio, né che possa pregiudicare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente.

Brindisi, 14 marzo 2017



AUTOMOBILE CLUB BRINDISI
AL PRESIDENTE
2017